

IN PIEDI

*Quante volte nella vita, Signore,
ci inviti ad alzarci!*

*Sì, perché tu non ami vederci
sdraiati, piegati, sfiniti,
o semplicemente impotenti
davanti alle prove della vita.*

*Abbiamo tutto il necessario
per alzarci e camminare,*

*fino a quando noi avremo bisogno del mondo
e il mondo avrà bisogno di noi.*

*Abbiamo gambe ed energie,
nel corpo e nella mente.*

*Abbiamo desideri e prospettive,
abbiamo oggetti e fantasie,*

abbiamo emozioni e meraviglie che ci attendono...

se non ci fermiamo,

richiudendoci nel nostro piccolo rifugio

e giustificandoci con l'idea malsana

che tutto sia già scritto,

tutto sia legato al nostro destino.

«Alzati» ripeti come un imperativo,

ma l'accompagni

con l'affetto profondo di un padre

e le premure attente di una madre.

*«Mangia» perché il nutrimento
è necessario per affrontare il cammino;*

un sacco vuoto non sta in piedi,

e l'universo chiede che noi siamo

pienamente noi stessi,

dritti, decisi, determinati.

Parrocchia Santa Maria Immacolata
e San Marziano
Genova – Pegli



**19^a settimana del
Tempo ordinario**

11-17 agosto 2024



Alzati e mangia

Oggi la liturgia ci presenta il profeta Elia in un momento cupo di disperazione. Il Nuovo Testamento lo ricorda come il profeta per eccellenza, tanto che i contemporanei di Gesù identificavano la sua figura con quella dell'uomo di Nazareth, visto che la Bibbia non ne racconta la morte, ma il rapimento in cielo.

Elia fu il grande difensore del culto all'unico Dio, dimostrando a rischio della propria vita che non è paragonabile ai falsi idoli cananei. La regina Gezabele promette di ucciderlo e a Elia non resta che fuggire nel deserto. Dopo una giornata di cammino, stremato, si dà per vinto. «Prendi la mia vita, Signore, perché non sono migliore dei miei padri», confessa addormentandosi.

Affidandosi totalmente al Signore, constata che Egli ha ancora un futuro per lui. C'è il sostentamento necessario al suo fianco. Deve soltanto alzarsi e mangiare. Elia lo fa, le forze ritornano, la speranza si riaccende. Saranno giorni e notti di cammino, i quaranta necessari, ma la meta sarà formidabile: l'incontro con il Signore Dio, sul suo monte, al passaggio di una brezza leggera.

I momenti più complicati della vita possono essere opportunità di crescita e di svolta, se riusciamo ad affidarci a Dio, senza lasciarsi abbattere dalla disperazione. Ci sono sempre le risorse per riprenderci e non sono lontane da noi. Bisogna però aprire gli occhi, alzarsi e raccogliere. Poi continuare il cammino, perché finché siamo qui, la terra ha ancora bisogno di noi.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Diciannovesima settimana del Tempo ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore

<p>19^a DEL TEMPO ORDINARIO 1 Re 19,4-8; Sal 33 (34); Ef 4,30-5,2; Gv 6,41-51 <i>Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>11 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Giovanna Francesca de Chantal (mf) Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27 <i>Lo uccideranno, ma risorgerà. I figli sono liberi dal tributo.</i> R I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.</p>	<p>12 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Ss. Ponziano e Ippolito (mf) Ez 2,8-3,4; Sal 118 (119); Mt 18,1-5.10.12-14 <i>Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli.</i> R Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore.</p>	<p>13 MARTEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Massimiliano Maria Kolbe (m) Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112 (113); Mt 18,15-20 <i>Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.</i> R Più alta dei cieli è la gloria del Signore.</p>	<p>14 MERCOLEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.00 – 18,00 > Adorazione Eucaristica Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva</p>
<p>ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA (s) V • 1 Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2; Sal 131 (132); 1 Cor 15,54b-57; Lc 11,27-28. <i>Beato il grembo che ti ha portato!</i> R Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza. G • Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44 (45); 1 Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56. <i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.</i> R Risplende la regina, Signore, alla tua destra.</p>	<p>15 GIOVEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>S. Stefano di Ungheria (mf) Ez 16,1-15.60.63 opp. Ez 16,59-63; C Is 12,2-6; Mt 19,3-12. <i>Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all'inizio però non fu così.</i> R La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato.</p>	<p>16 VENERDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50 (51); Mt 19,13-15 <i>Non impedite che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli.</i> R Crea in me, o Dio, un cuore puro.</p>	<p>17 SABATO LO 3^a set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva</p>
<p>20^a DEL TEMPO ORDINARIO Prv 9,1-6; Sal 33 (34); Ef 5,15-20; Gv 6,51-58 <i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>18 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>